

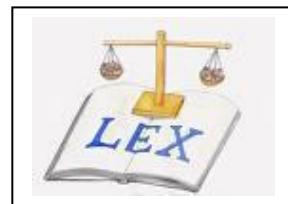
Regolamento disciplinare delle studentesse e degli studenti

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 09/10/2014

- Visto il DPR n°249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti)
- Vista la Direttiva Ministeriale n°16 del 5 febbraio 2007 (linee di indirizzo sul bullismo)
- Vista la direttiva n°104 del 30 novembre 2007 del Ministero della Pubblica Istruzione
- Visto il DPR n° 235 del 21 novembre 2007 (Regolamento recante modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti)
- Vista la nota del 31 luglio 2008 del Dipartimento per l'istruzione / direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione

**Emana
il Regolamento disciplinare
delle studentesse e degli studenti**

Art.1.
(Principi e Finalità)



1. Il seguente Regolamento assume prevalentemente finalità educativa e si colloca in uno spazio intermedio fra l'essenziale momento di formazione/prevenzione e quello del ricorso all'autorità giudiziaria (per fatti di particolare gravità da non poter essere risolti con strumenti di natura educativa) e tende al rafforzamento del senso di responsabilità del discente all'interno della comunità di cui è parte e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.(DM n°16/07)
2. Sulla base ai principi sanciti dalle norme, e tradotti nella realtà scolastica autonoma dal regolamento di istituto, è compito della scuola puntare a condurre colui che ha violato i propri doveri non solo ad assumere consapevolezza del dis-valore sociale della propria condotta *contra legem*, a ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato.
3. Il regolamento è da considerarsi un documento "aperto" ad eventuali integrazioni proposte e discusse con gli studenti e le famiglie nonché allegato fondante al patto di responsabilità

TITOLO I: DOVERI E RESPONSABILITA'

Art. 2
(Doveri degli studenti)



Gli studenti sono tenuti a rispettare quanto segue:

1. Non accedere nell'atrio interno alla scuola e nei locali scolastici prima dell'orario di ingresso stabilito. Non scavalcare o forzare i cancelli del cortile se questi sono chiusi.
2. Manifestare particolare attenzione nei momenti di ingresso e di uscita, rispettando il suono della campanella, le modalità di ingresso e di uscita (in particolar modo quelle previste dal Piano di evacuazione), evitando assembramenti o comportamenti che possano danneggiare cose o persone.
3. Osservare responsabilmente l'orario d'ingresso. Il ritardo dell'alunno è annotato sul registro di classe e sugli appositi moduli, dal docente della prima ora. In caso di ritardi continuativi, il coordinatore della classe è tenuto ad avvisare telefonicamente il genitore che dovrà giustificare per iscritto personalmente al DS o ad un suo delegato.
4. Durante i cambi d'ora, attendere ordinatamente in aula e non uscirne per nessun motivo, se non con il permesso dell'insegnante uscente o entrante
5. Contenere la temporanea assenza dalla classe entro limiti ragionevoli.

ISTITUTO COMPRENSIVO N° 12 B.go Faiti Latina

6. Considerare i servizi igienici strutture di primaria importanza e tutelarne l'integrità materiale e funzionale, nonché la decenza anche in termini di scritte più o meno indecenti e di uso dei cestini della spazzatura, con senso civico e con rispetto degli interessi della collettività.
7. Non sostare nei corridoi né per le scale.
8. Non servirsi del telefonino o di altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola e non utilizzare dispositivi di registrazione audio-video.
9. Venire a scuola muniti di libri e del materiale necessario alle attività didattiche. Ove si verifici qualche dimenticanza, non è consentito telefonare alle famiglie se non per casi di estrema necessità. In tal caso l'alunno/a potrà servirsi del telefono della scuola.
10. Responsabilizzarsi sulla giustificazione delle assenze. Le assenze sono giustificate con apposita annotazione sul libretto delle assenze consegnato all'inizio di ogni anno scolastico dalla segreteria, previa firma del genitore o dell'esercente la patria potestà. Le assenze non giustificate dopo 3 giorni prevedono comunicazione telefonica da parte del coordinatore, al genitore.
11. Frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
12. Avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola assoluto rispetto.
13. Mantenere nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento dello Stato italiano.
14. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dei singoli istituti.
15. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare alcun danno al patrimonio della scuola.
16. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola e di se stessi.
17. Mostrare costantemente rispetto per se stessi e per il prossimo nell'abbigliamento, nel comportamento tra pari, nella compostezza gestuale e verbale, evitando di turbare, ostacolare o impedire il normale andamento delle lezioni.
18. Rispettare i principi di buona educazione nelle aule, nei bagni, nei corridoi, nelle scale, nelle adiacenze dell'edificio scolastico, nei laboratori, nella biblioteca, nella palestra (dove vigono speciali regolamenti) e in ogni altro locale della scuola.

Art.3

(sulle responsabilità e sulle sanzioni)

1. Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. I del presente regolamento, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate nel successivo art. 4 e sintetizzati in una tabella allegata al seguente regolamento e del quale costituisce parte integrante.
2. Il regolamento della Scuola Secondaria di I grado dell' I.C. n°12 Borgo Faiti di Latina riconosce che la responsabilità disciplinare è personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può automaticamente influire sulla specifica valutazione del profitto delle singole discipline.
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisione del consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
6. Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del consiglio di classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.
7. Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO N° 12 B.go Faiti Latina

8. Le infrazioni ai doveri di cui all'art. 2 del presente Regolamento sono sanzionate secondo la tabella allegata al presente regolamento.
9. Prima dell'allontanamento e della riammissione in classe sarà opportuno un colloquio fra genitori, allievo, DS e coordinatore della classe.
10. Le sanzioni sono proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta, sentito anche il parere dei genitori, la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Art.4

(infrazioni disciplinari)

1. E' da considerarsi mancanza il venir meno dei doveri comportamentali come da art.1;
2. Al fine di valutare il livello di gravità delle infrazioni e di consapevolizzare gli alunni, in via sperimentale, è assegnato a ciascuna di essa un "valore ponderale" di riferimento riportato nella tabella allegata;
3. Le infrazioni disciplinari sono suddivise in 5 aree:
 - a) Rispetto della persona
 - b) Rispetto delle cose
 - c) Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza
 - d) Rispetto delle norme di sicurezza e privacy
 - e) Rispetto degli impegni scolastici

a)Rispetto della persona

- molestia fisica e/o psicologica di un/a compagno/a o di altra persona che si mostra indifesa;
- assunzione di atteggiamenti e pratiche da "bullo" e da "gregario" ovvero organizzarsi in gruppo-banda contro una "vittima";
- turpiloquio, offesa alla dignità della persona, aggressività gratuita (parolacce, litigi, pugni, grida, insulti...);
- mancanza di rispetto o offesa al DS, docenti, personale della scuola, assistenti, compagni, genitori, soggetti esterni;
- mancanza di rispetto alle persone in occasione di uscite didattiche;
- minaccia, rissa, aggressione di qualunque entità premeditata a persone, aggressione con lesioni, atti osceni, atti irrispettosi;

b)Rispetto delle cose

- danneggiamento o furto di beni di proprietà privata;
- danneggiamento o furto di beni della scuola;
- compromissione della funzionalità dei bagni o di altra struttura;
- imbrattamento di banchi, muri, porte e di ogni altro elemento pubblico o privato della scuola situato negli spazi scolastici interni o esterni;
- mancato rispetto delle norme igieniche;

c)Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza

- mancata frequenza regolare;
- ritardo abituale o assenze ingiustificate o assenze "strategiche";
- ingiustificato allontanamento dall'edificio scolastico o mancato rientro pomeridiano;
- allontanamento dall'aula senza permesso durante il cambio di ora o non essere in aula, senza permesso, all'arrivo dell'insegnante entrante;
- ritardo nei rientri in classe;
- disturbo o impedimento al/del regolare andamento delle lezioni (violazione del diritto allo studio);
- uso personale del telefono cellulare o di altri strumenti di comunicazione o registrazione all'interno dei locali scolastici;
- assunzione di un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico;
- non parlare con alcuno dalla finestra della scuola e/o non fare schiamazzi;

d)Rispetto delle norme di sicurezza e privacy

- effettuazione di registrazioni video o audio all'interno del cortile e dei locali scolastici;
- assunzione volontaria di atteggiamenti rischiosi o pericolosi per sé e per gli altri (sporgersi dalle finestre, salire o scendere le scale in modo non ordinato e scorretto, correre, spintonare i compagni);
- utilizzo improprio di attrezzature e sostanze;
- possesso di strumenti/oggetti pericolosi;
- fumare in cortile e all'interno della scuola ;
- falsificazione della firma dei genitori;
- lancio di oggetti;

e)Rispetto degli impegni scolastici

- mancata consegna dei lavori assegnati in classe e/o a casa o incuria nel portare il materiale didattico (elementi che influiranno sul voto di profitto disciplinare);
 - svolgimento autonomo di attività avulse dalla lezione e non previste dall'insegnante;
 - non conservazione e cura del libretto scolastico;
 - lasciare invase le comunicazioni della scuola alle famiglie;
4. Per fatti particolarmente gravi e/o a seguito di recidive di mancanze disciplinari di particolare rilevanza che comportino l'allontanamento dello studente superiore a 15 giorni, le sanzioni relative sono adottate dal Consiglio di Istituto (DPR 235 21/11/ 2007);
5. E' previsto il sequestro momentaneo del telefonino o di altra strumentazione elettronica non prevista dall'insegnante per lo svolgimento delle attività didattiche. Nei casi che l'insegnante riterrà opportuni, tale strumentazione sarà riconsegnata dal DS ai genitori.

TITOLI II: TIPOLGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 4

1. Agli studenti che manchino ai doveri scolastici esplicitati nell'art1 o che incorrano nelle infrazioni indicate nell'art. 3 verranno applicate sanzioni disciplinari diversificate sulla base dell'entità del comportamento sanzionabile:
- a) Richiamo verbale da parte dell'insegnante o del DS;
 - b) Ammonizione o nota disciplinare. Essa è scritta tramite **annotazione sul registro e contestualmente sul diario** dell'interessato ed è inflitta dall'insegnante predisposto in situazione per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti che se pur non particolarmente gravi, turbino il regolare andamento delle lezioni. Nei casi che si terrà opportuno l'ammonizione scritta potrà essere inflitta dal DS con nota sul registro di classe e contestuale comunicazione ai genitori da parte del coordinatore di classe che, insieme ai colleghi e/o al DS, valuterà l'opportunità di convocare i genitori dell'alunno/a;
 - c) Allontanamento dalla comunità scolastica. Esso è disposto dal **Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe (completo dei rappresentanti dei genitori) anche appositamente convocato con procedura di urgenza. E' compito del coordinatore di classe o del docente interessato consegnare tempestivamente al DS apposita breve relazione sull'accaduto ed è diritto dell'alunno/a produrre una specifica contestazione dell'addebito. Pertanto Il DS (o il collaboratore del Ds) convoca l'ALUNNO/A, prende atto delle dichiarazioni giustificative dello/a stesso/a stilando un verbale, e, se ritenuto necessario, si attiva col coordinatore della classe e l'Ufficio alunni per la convocazione immediata del consiglio di classe.**

L'allontanamento è previsto:

- fino a 5 giorni per gravi o ripetuti motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia;
- oltre i 5 giorni e fino a 15 per gravi e reiterate offese verbali o fisiche alle persone e alla loro dignità (offese alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, alla parentela e alla malattia, offese di stampo razzista) o per gravi danni al patrimonio scolastico e privato.

2. Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido le famiglie degli studenti responsabili, previa comunicazione e accordo con le famiglie stesse;
3. Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle visite o dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo o dalle lezioni normali con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate;
4. "Ove il fatto, data la particolare e comprovata gravità, sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il DS sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 del c.p." e sarà il Consiglio di Istituto a decidere l'eventuale sanzione disciplinare (nota 31 luglio 2008);
5. Per tutte le mancanze potranno essere assegnati ulteriori compiti, incarichi o ricerche da svolgere a casa o a scuola; potrà essere sospesa la ricreazione, potranno essere previste forme di sospensione con obbligo di ricerca e studio anche assistito (vedi anche art 5 del presente regolamento);
6. Di norma, le sanzioni disciplinari vanno opportunamente inserite nel fascicolo personale dell'allievo nel rispetto dei principi del Dlgs 196/2003 (privacy);
7. Il Consiglio di classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo.

Art. 5

(sostituzione delle sanzioni)

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare possono essere previste:

- Collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile
- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola
- Pulizia locali
- Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici
- Altre mansioni da concordare.

TITOLO III: ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Art.6



1. L'Organo di Garanzia disciplinare dell' I.C. "Parmigianino" di Parma è composto da 6 membri effettivi:
 - DS,
 - due docenti scelti dal Collegio dei docenti,
 - un ATA scelto tra il personale ATA
 - il Presidente del Cdl e un genitore scelto dal Cdl
 - tre membri supplenti per ciascuna delle categorie che possono essere coinvolti anche in caso di situazioni di incompatibilità (es. l'insegnante che propone la sanzione appartiene all'organo di garanzia, oppure genitore direttamente interessato dalla sanzione al figlio)
2. L'organo di garanzia ha di norma durata annuale ed è presieduto dal DS. Le funzioni di segretario sono affidate ad uno dei due docenti che provvede a raccogliere e conservare i ricorsi, a convocare le riunioni e a dare attuazione alle delibere prese;
3. L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti con voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni dell'Organo di garanzia sono valide in prima convocazione se sono presenti tutti i membri in seconda convocazione sulla base dei membri effettivamente presenti alla seduta;
4. Il membro assente viene sostituito dal supplente della rispettiva componente. in caso di assenza del presidente ne assume le funzioni uno dei due collaboratori. A seguito di tre assenze consecutive si decade dall'incarico;
5. L'organo di garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore, di un gruppo di genitori o di chiunque vi abbia interesse e lo ritenga opportuno;
6. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate.

Art. 7

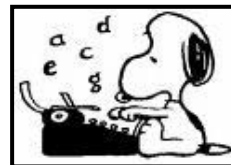
(compiti dell'organo di garanzia)

L'organo di Garanzia deve:

- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art.6 del presente regolamento;
- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

TITOLO IV: IMPUGNAZIONI

Art.8



1. Il sistema delle impugnazioni delineato dall'art 5 del DPR 249/1998 NON incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrorata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.”(Nota 31 luglio 2008);
2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti interessati dal provvedimento disciplinare, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia di cui al titolo III del presente regolamento. Il ricorso deve contenere tutte le motivazioni dell'impugnazione;
3. L'Organo di Garanzia, è deputato anche a decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti insorgenti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Presidente Consiglio di Istituto

Il Dirigente Scolastico

.....

.....

ORGANO DI GARANZIA:

- 1) prof. Mori Agostino
- 3) sig. Proia Giampiero
- 5) prof.ssa Aramini Marina

- 2) prof.ssa Vali Assunta
- 4) sig. Corelli Davide
- 5) sig.ra Valerio Maria

Supplenti:

- 1) prof.ssa Polselli Elena

- 2) sig. Conti Maurizio

continua

GRIGLIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

(Dal Regolamento Disciplinare approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 ottobre 2010)

AREA A) RISPETTO DELLA PERSONA

INFRAZIONE	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
-Molestia fisica e/o psicologica -Assunzione di atteggiamenti da "bullo" o da "gregario" -Organizzarsi in gruppo contro una "vittima"	1)Richiamo verbale e relative scuse al/alla compagno/a 2)Ammonizione scritta Se persiste convocazione della famiglia 3)esclusione dalle visite didattiche 4)Allontanamento da scuola (da 1 a 15 gg.)	1)nota sul diario alla famiglia 2) nota sul registro (e contestualmente sul diario) 3)nota sul registro e cartolina di convocazione dei genitori ed eventualmente nel Verbale al CdC* 4)lettera con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2)e 3) Docente o Coordinatore/Consiglio di classe 4)Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u>
-Assunzione di atteggiamenti offensivi -Turpiloquio e aggressività gratuita (parolacce, litigi, pugni, insulti) -offesa alla dignità della persona,	1)Richiamo verbale 2)ammonizione scritta. Se persiste convocazione della famiglia 3)esclusione dalle visite didattiche 4) A seconda della allontanamento da scuola (da 1 a 5 gg.)	1)nota sul diario alla famiglia 2) nota sul registro (e contestualmente sul diario) 3)nota sul registro e cartolina di convocazione dei genitori ed eventualmente nel Verbale al CdC* 4)lettera con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2)e 3) Docente o Coordinatore/Consiglio di classe 4)Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u>
-Mancanza di rispetto o assunzione di atteggiamenti irrispettosi nei confronti del PERSONALE della scuola (DS, Dsga, docenti, collaboratori, assistenti) nonché di genitori e/o soggetti esterni	1)Richiamo verbale 2)ammonizione scritta. Se persiste convocazione della famiglia con lettera 3)A seconda della allontanamento da scuola (da 1 a 10 gg.)	1)avviso sul diario alla famiglia 2) nota sul registro (e contestualmente sul diario) 3)nota sul registro e/o cartolina di convocazione dei genitori. Verbale CdC* 3)lettera con estratto del verbale	Docente che rileva il fatto Docente Docente coordinatore o Consiglio di classe
-Assunzione di atteggiamenti di minaccia -aggressione di qualsiasi entità premeditata a persone, -atti irrispettosi	1) richiamo verbale 2) convocazione dei genitori 3) esclusione dalle visite didattiche 4) sospensione fino a 15 gg.	1)avviso sul diario alla famiglia 2)nota sul registro e/o cartolina di convocazione dei genitori. Verbale CdC* 3) e 4)lettera alla famiglia con estratto del verbale 5)lettera con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2)DS o Coordinatore 3)Consiglio di classe 4)Consiglio di classe
-Assunzione di atteggiamenti non educati in occasione di uscite didattiche/ viaggi (per strada, nei mezzi di trasporto, nei musei ...)	1)Richiamo verbale 2) Annotazione del fatto sul registro di classe	1)avviso sul diario alla famiglia 2)nota sul registro e/o cartolina di convocazione dei genitori (al rientro)	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente o Coordinatore

(*)Nota: anche il Verbale del CdC costituisce una documentazione del comportamento dell'allievo/a

AREA B) RISPETTO DELLE COSE

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
-Danneggiamento o furto di beni della scuola (arredi, macchinari, strumenti vari....) -Danneggiamento o furto di beni di proprietà privata (arredi, macchinari, strumenti vari....) con particolare riguardo in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche..)	A seconda della gravità: 1) richiamo verbale, avviso sul diario alla famiglia e sul registro di classe e restituzione del maltolto 2)Richiamo scritto e convocazione dei genitori 3) esclusione dalle visite didattiche 4) sospensione fino a 15 gg. 5)informativa alle autorità competenti E' previsto il risarcimento dei danni da parte delle famiglie	1)Discussione in classe 2)Nota sul registro di classe e cartolina di convocazione 3)lettera del DS con estratto del verbale 4)Lettera del Ds con estratto del verbale 5)lettera del DS	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente che rileva il fatto e DS 3)Coordinatore/Consiglio di classe 4)Consiglio di classe 5)DS
-Imbrattamento di banchi, muri, porte o di ogni altra superficie di cosa pubblica o privata presente negli spazi scolastici interni ed esterni -Insudiciamento dell'aula e mancato rispetto delle norme igieniche	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)annotazione sul registro di classe. 4)Se persiste convocazione della famiglia 5)Ripulitura di quanto sporcato (<u>a cura dell'alunno</u>)	1)Discussione in classe 2)Nota sul diario 3)Nota sul registro di classe 4)Cartolina di convocazione della famiglia 5)Informazione della famiglia	1)Docente che rileva il fatto o che ne viene a conoscenza 2)Docente o Coordinatore 3)Docente o Coordinatore 4) e 5)Docente o DS

AREA C) RISPETTO DEI TEMPI E MODI DELLA FREQUENZA

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
-Mancanza di studio a casa e a scuola	1)Richiamo scritto 2)Se persiste convocazione dei genitori tramite lettera.	1)Avvisi sul diario alla famiglia. 2)lettera alla famiglia .Verbale CdC	1)Docente che rileva il fatto 2)Coordinatore/consiglio di classe
-Ritardo abituale nelle entrate -assenze ingiustificate -mancato ingiustificato rientro pomeridiano	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Se persiste convocazione dei genitori	1)Avvisi sul diario alla famiglia. 2)nota sul registro di classe 3)Cartolina di convocazione alla famiglia. Verbale CdC	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente 3)coordinatore/consiglio di classe
-Ingiustificato allontanamento dall' <u>edificio scolastico</u>	1)nota scritta sul registro di classe 2)Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 3 giorni)	1)nota sul registro di classe e convocazione immediata della famiglia 2) Cartolina di convocazione alla famiglia. 3) Lettera con estratto del verbale del CdC	1)e 2)Docente che rileva il fatto o coordinatore 3)Consiglio di classe
-Allontanamento dall'aula senza permesso durante il cambio dell'ora -Ritardo ingiustificato nei rientri in classe	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto	1)Avvisi sul diario alla famiglia. 2)nota sul registro di classe	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente che rileva il fatto

ISTITUTO COMPRENSIVO N° 12 B.go Faiti Latina

-Disturbo o impedimento al/del regolare svolgimento delle lezioni (violazione del diritto allo studio)	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Se persiste convocazione dei genitori 4)Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	1)Avvisi sul diario alla famiglia. 2)nota sul registro di classe 3) Cartolina di convocazione alla famiglia. 4) Lettera con estratto del verbale del CdC	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente 3)coordinatore/DS 4)consiglio di classe
-Uso personale del cellulare o di altri strumenti di comunicazione o registrazione nella scuola	1)Richiamo verbale e immediato deposito del dispositivo in Presidenza (o ufficio vicario)	1)cartolina convocazione famiglia	1)Docente che rileva il fatto
-Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	1)Solleciti e richiami verbali 2)Se persiste richiamo scritto e convocazione in dei genitori	1)discussione con l'alunno/a 2) avviso sul diario alla famiglia e contestuale cartolina di convocazione di genitori e alunno/a in Presidenza	1)Docente che rileva il fatto 2)DS e Docente che rileva il fatto

AREA D) RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
-Mancata consegna dei lavori assegnati in classe e/o a casa -Svolgimento autonomo di attività avulse dalla lezione e non previste dall'insegnante	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto sul diario alla famiglia. 3)Se persiste convocazione dei genitori con lettera.	1)Discussione con l'alunno/a 2)Nota sul diario 3)Cartolina Verbale CdC	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente che rileva il fatto 3) Docente che rileva il fatto o Coordinatore/CdC
-mancanza di cura del libretto	1)Avviso scritto	1)comunicazione sul diario alla famiglia.	1)Docente che rileva il fatto
-Lasciare inevase le comunicazioni scuola-famiglia	1)Richiamo scritto. 2)Se persiste convocazione genitori	2)Nota sul diario 2)Cartolina	1)Docente che rileva il fatto 2)Coordinatore/CdC
-Falsificare della firma dei genitori	1)Informativa scritta 2)Se persiste convocazione della famiglia	1)Diario 2)Diario e/o cartolina	1)Docente che rileva il fatto. 2)Docente che rileva il fatto o DS (nei casi più gravi)

AREA E)RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PRIVACY

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
-Effettuazione di fotografie e/o registrazioni video e audio nei locali scolastici e all'interno del cortile. -Lesione del diritto alla privacy.	1)Richiamo verbale e contestuale comunicazione alla famiglia 2)Richiamo scritto e custodia del dispositivo in Presidenza fino all'arrivo dei genitori. Cancellazione dei filmati (alla presenza dei genitori) 3) Sospensione da 1 a 15 giorni (a seconda della gravità dell'infrazione e del contesto).	1)diario 2)Nota su registro di classe e convocazione telefonica alla famiglia 3)lettera alla famiglia con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2) docente che rileva il fatto e ammonizione scritta da parte del DS 3)CdC
-Assunzione volontaria di atteggiamenti rischiosi o pericolosi per sé e gli altri (sporgersi dalla finestra, spingersi per le scale, correre..)	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Nota con convocazione famiglia 4)Sospensione da 1 a 15 giorni (a seconda della gravità dell'infrazione e del contesto).	1)contestuale comunicazione alla famiglia 2)Nota su registro di classe 3)cartolina. Verbale CdC. 4) lettera alla famiglia con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2) Docente che rileva il fatto 3) Docente che rileva il fatto Coordinatore/CdC 4)Consiglio di classe
-Utilizzo improprio di attrezzature e sostanze (bianchetto, colori, detersivi, acqua e bibite etc.)	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Nota con convocazione famiglia 4)Sospensione da 1 a 5 giorni (a seconda della gravità dell'infrazione e del contesto).	1)contestuale comunicazione alla fam. 2)Nota su registro di classe 3)cartolina 4) lettera alla famiglia con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2) Docente che rileva il fatto 3) Docente che rileva il fatto Coordinatore/CdC 4)Consiglio di classe
-Fumare in cortile e all'interno della scuola	1)Richiamo verbale e informativa scritta alla famiglia. 2)Ricerca sui danni del fumo.	1)convocazione telefonica o cartolina	1)Personale che rileva il fatto e DS 2)Docenti della classe

Presidente Consiglio di Istituto

Il Dirigente Scolastico

Borgo Faiti, _____